



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

della Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018.

L'anno duemilasedici, il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **17:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Nella prof.ssa Edda	X		
Maestri Richard	X		

Assiste il Segretario Comunale Leonardi dr. Leonardo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110, vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento, con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che detta Legge prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12, ai sensi del quale: "*A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salvo diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.*".

Preso atto che:

- in data 11.11.2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;
- il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Evidenziato che:

- con proprie precedenti deliberazioni n. 5 del 21.01.2014 e n. 6 del 29.01.2015 sono stati approvati i Piani di prevenzione della corruzione 2014-2016 e 2015-2017 elaborati in relazione alle prescrizioni impartite ed alla luce delle linee guida dettate dal Piano Nazionale e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato-Regioni nei quali sono stati previsti i seguenti strumenti:
 - 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte,
 - 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;
- i piani sono stati regolarmente pubblicati sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti - Corruzione;

- in ossequio al disposto dell'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1) e delle direttive dell'A.N.AC. il segretario comunale ha redatto la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione – anno 2015, che è stata pubblicata sul sito Internet istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Altri contenuti – Corruzione;
- non sono emerse criticità in sede di applicazione e di utilizzo dei Piani di prevenzione della corruzione 2014 e 2015, come desumibile dalle relazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e che l'ente non ha registrato negli ultimi dieci anni alcun fenomeno corruttivo;

Atteso che, sulla tematica della trasparenza, è intervenuto il legislatore regionale attraverso la L.R. 29.10.2014, n. 10, recante disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale.

Preso atto che il Segretario comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso della Legge 190/2012; inoltre, è anche Responsabile per la trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m della L.R. 10/2014.

Vista la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità nazionale Anticorruzione avente ad oggetto l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione con il quale vengono fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

Atteso che, dovendosi procedere all'aggiornamento annuale del Piano in base alle tempistiche previste dalla legge, il Responsabile per la prevenzione della corruzione, partendo da quello precedente approvato nel gennaio 2015 e secondo la metodologia indicata dal Consorzio dei Comuni Trentini, ha predisposto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, che si muove in continuità rispetto a quello 2015-2017 e che tiene conto della programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione.

Considerato che tale Piano è sostanzialmente conforme alle linee guida del PNA; anch'esso sarà suscettibile in futuro di aggiornamento annuale o, se necessario, in corso d'anno.

Preso atto che il Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato secondo le disposizioni di legge.

Ritenuto di adottare l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 composto da due parti: la prima "descrittiva" ed organizzata in 10 paragrafi/capitoli più Appendice normativa; la seconda meramente tecnica di valutazione/mappatura dei rischi per attività/processi attraverso numero sette schede dedicate;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, così come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15.12.2015 n. 31, i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal responsabile dell'istruttoria e dal responsabile del servizio finanziario;

Fa difetto l'attestazione dovuta dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del disposto dell'articolo 19 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 4/L in quanto il presente provvedimento non comporta alcuna spesa;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde consentire in tempi rapidi la formalizzazione dei suoi contenuti;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25.

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L, modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 predisposto dal Segretario comunale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano di cui al presente provvedimento costituisce aggiornamento del Piano triennale 2015-2017 adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 6 dd. 29.01.2015.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti unanimi favorevoli, **immediatamente esegibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPR 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Carisolo certifica che il presente verbale è in pubblicazione nei modi di legge, dal **28.01.2016** al **07.01.2016** sull'albo pretorio telematico www.albotelematico.tn.it/bacheca/carisolo raggiungibile anche dal sito comunale (www.comune.carisolo.tn.it);

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione: è stata non è stata

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con DPRG. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO
Leonardi dr. Leonardo
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certificato di **avvenuta esecutività** ai sensi dell'art. 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRG. 01.02.2005 n. 3/L, firmato digitalmente ed allegato alla presente deliberazione;